

**Comunicazione**

Casella postale, CH-8022 Zurigo  
Telefono +41 58 631 00 00  
[communications@snb.ch](mailto:communications@snb.ch)

Berna, 16 marzo 2017

---

## **Esame trimestrale del 16 marzo 2017 della situazione economica e monetaria**

### **La Banca nazionale mantiene la propria politica monetaria espansiva**

La Banca nazionale svizzera mantiene invariata la propria politica monetaria espansiva. Il tasso di interesse sugli averi a vista detenuti presso la Banca nazionale rimane immutato a  $-0,75\%$  e la fascia obiettivo per il Libor a tre mesi resta compresa fra  $-1,25\%$  e  $-0,25\%$ . La Banca nazionale ribadisce la propria disponibilità a intervenire se necessario sul mercato dei cambi, considerando la situazione valutaria complessiva. La politica monetaria espansiva della Banca nazionale persegue l'obiettivo di stabilizzare l'andamento dei prezzi e sostenere l'attività economica. Il franco è tuttora nettamente sopravvalutato. Il tasso di interesse negativo e la disponibilità della Banca nazionale a intervenire sul mercato dei cambi contribuiscono a ridurre l'attrattiva degli investimenti in franchi svizzeri e quindi a diminuire la pressione sul franco.

La nuova previsione condizionata di inflazione si situa per i prossimi trimestri a un livello leggermente superiore rispetto a quella formulata in dicembre. L'aumento della previsione nel breve termine è riconducibile soprattutto all'incremento del prezzo del petrolio. Nel più lungo termine, invece, la previsione condizionata di inflazione è leggermente diminuita. Per il 2017, il tasso di inflazione atteso è aumentato allo  $0,3\%$ , dallo  $0,1\%$  dello scorso trimestre. Per il 2018, la Banca nazionale prevede ora un'inflazione dello  $0,4\%$ , rispetto allo  $0,5\%$  di dicembre. Per il 2019, la previsione si colloca all' $1,1\%$ . La previsione condizionata di inflazione si basa sull'assunto che il Libor a tre mesi rimanga pari a  $-0,75\%$  lungo l'intero orizzonte previsivo.

Nel quarto trimestre l'economia mondiale è cresciuta in linea con le aspettative. Negli Stati Uniti il PIL è aumentato ancora una volta a un ritmo robusto. Sul mercato del lavoro è stato raggiunto il livello di piena occupazione e l'inflazione è prossima all'obiettivo della Fed. In

**Comunicato stampa**

questo contesto, il 15 marzo la banca centrale statunitense ha deciso di innalzare ulteriormente di 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. Anche nelle altre grandi aree economiche la congiuntura ha presentato un andamento favorevole nel quarto trimestre: area dell'euro, Giappone e Cina hanno registrato senza eccezioni tassi di crescita confortanti e nel Regno Unito la crescita economica ha mostrato di nuovo un sorprendente vigore.

Gli indicatori disponibili all'inizio dell'anno evidenziano un ulteriore miglioramento delle prospettive per l'economia mondiale. In particolare, hanno acquisito slancio l'attività industriale e il commercio internazionale. La Banca nazionale si aspetta che l'andamento positivo della congiuntura globale prosegua nel 2017. Tuttavia, lo scenario di base per l'economia mondiale permane soggetto a considerevoli rischi. Particolare rilievo assumono attualmente i motivi di incertezza connessi al futuro orientamento della politica economica degli Stati Uniti, alle prossime elezioni in Europa e ai complessi negoziati per l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea.

In Svizzera la crescita del PIL nel quarto trimestre è stata inferiore alle aspettative. Secondo la prima stima trimestrale, esso ha progredito, come già nel terzo trimestre, a un tasso annualizzato di solo 0,3%. L'analisi di una gamma allargata di indicatori congiunturali disponibili suggerisce per contro il proseguimento di una ripresa moderata negli ultimi mesi dell'anno. Gli sviluppi sul mercato del lavoro supportano questa tesi. Sebbene il tasso di disoccupazione destagionalizzato sia rimasto stabile, da agosto il numero di disoccupati è diminuito lievemente. Anche dai colloqui svolti dai delegati alle relazioni economiche regionali della BNS con le imprese emerge un moderato miglioramento della situazione economica.

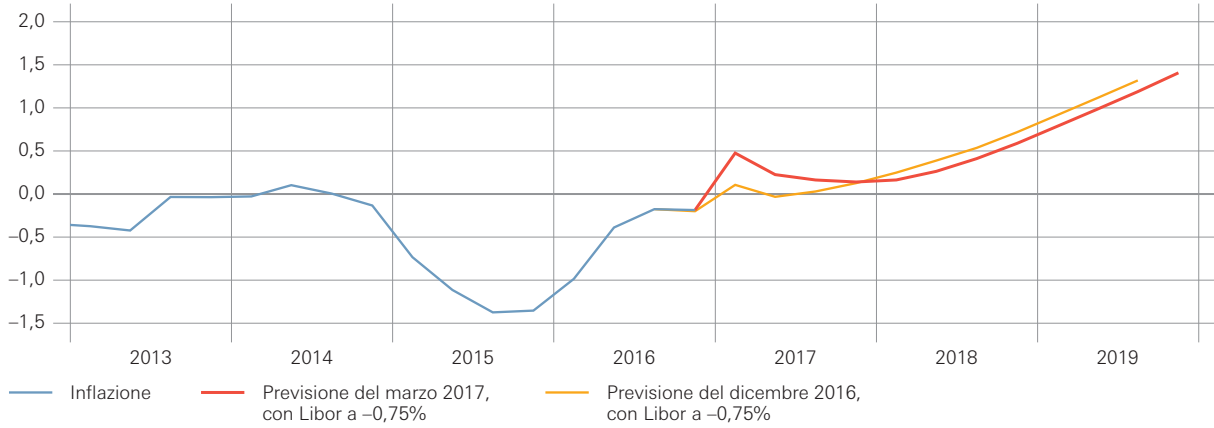
Alla luce dell'evoluzione favorevole della congiuntura internazionale le prospettive per l'economia svizzera per l'anno in corso sono cautamente positive. Nel complesso, la Banca nazionale si attende tuttora per il 2017 una crescita del PIL di circa l'1,5%. Tuttavia, a causa dei rischi internazionali, anche la previsione per la Svizzera continua a essere segnata da notevoli incertezze.

Nel quarto trimestre 2016 la crescita del volume dei prestiti ipotecari è rimasta pressoché costante su un livello relativamente basso. Nello stesso tempo è proseguito il rallentamento della dinamica dei prezzi per gli immobili residenziali. Tuttavia, gli squilibri sul mercato ipotecario e immobiliare permangono. La Banca nazionale continuerà a seguire attentamente gli sviluppi su questi mercati ed esaminerà regolarmente la necessità di un aggiustamento del cuscinetto anticiclico di capitale.

Comunicato stampa

**PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL MARZO 2017**

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



**INFLAZIONE OSSERVATA, MARZO 2017**

|            | 2013   |        |        |        | 2014   |        |        |        | 2015   |        |        |        | 2016   |        |        |        | 2014 | 2015 | 2016 |
|------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|------|------|------|
|            | 1° tr. | 2° tr. | 3° tr. | 4° tr. | 1° tr. | 2° tr. | 3° tr. | 4° tr. | 1° tr. | 2° tr. | 3° tr. | 4° tr. | 1° tr. | 2° tr. | 3° tr. | 4° tr. |      |      |      |
| Inflazione | -0,4   | -0,4   | 0,0    | 0,0    | 0,0    | 0,1    | 0,0    | -0,1   | -0,7   | -1,1   | -1,4   | -1,4   | -1,0   | -0,4   | -0,2   | -0,2   | 0,0  | -1,1 | -0,4 |

**PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL MARZO 2017**

|  | 2016   |        |        |        | 2017   |        |        |        | 2018   |        |        |        | 2019   |        |        |        | 2017 | 2018 | 2019 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|------|------|------|
|  | 1° tr. | 2° tr. | 3° tr. | 4° tr. | 1° tr. | 2° tr. | 3° tr. | 4° tr. | 1° tr. | 2° tr. | 3° tr. | 4° tr. | 1° tr. | 2° tr. | 3° tr. | 4° tr. |      |      |      |
| Previsione del dicembre 2016, con Libor a -0,75% |        |        |        |        | -0,2   | 0,1    | 0,0    | 0,0    | 0,1    | 0,2    | 0,4    | 0,5    | 0,7    | 0,9    | 1,1    | 1,3    | 0,1  | 0,5  |      |
| Previsione del marzo 2017, con Libor a -0,75%    |        |        |        |        | 0,5    | 0,2    | 0,2    | 0,1    | 0,2    | 0,3    | 0,4    | 0,6    | 0,8    | 1,0    | 1,2    | 1,4    | 0,3  | 0,4  | 1,1  |